



FLAME OF HOPE

(Home for Special Needs Children and Adults)

St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling

W.B.

e-mail.srannfrancesca@hotmail.com mobile: 9932896137

Pasqua 2025

Per cominciare 2 avvisi

L' 08.01.2025 SUMITRA ha compiuto 18 anni. Per coloro che non la conoscono, lei è stata una studente della nostra scuola e, dopo la perdita della mamma quando aveva 9 anni, è rimasta nella nostra casa per 9 anni. Ha un padre e 5 fratelli. La sua famiglia è molto grata a noi perché li abbiamo aiutati a crescere Sumitra e li abbiamo dato un'educazione. Quando ha compiuto 18 anni, loro hanno espresso il desiderio di riportarla a casa. La loro casa è proprio al di là della strada, vicina; così dopo aver completato le formalità nell'Ufficio della " Protezione dei bambini" e, fatta una cena per i suoi 18 anni, l'abbiamo accompagnata alla sua casa. Lei è felice di essersi riunita alla sua famiglia. Abbiamo notato che è molto legata al suo fratello maggiore Govindo e anche lui è molto affezionato a lei. Era l'unico che spesso veniva a trovarla così come veniva a prenderla per i loro festivals Hindu. Lei continua a venire da noi a lezione per prepararsi agli esami della classe X.



Il 22 gennaio 2025 MUSCAN (lei è muta) si è riunita alla sua famiglia. Ha 19 anni, è stata con noi per 7 anni, dopo che sua madre aveva abbandonato la famiglia. Suo padre, temendo per la sua incolumità (doveva stare sola in casa tutto il giorno) l'ha portata qui quando lei aveva 12 anni, lei era felice con noi ma ricordava sempre la sua famiglia e sperava di tornarci prima o poi. Suo padre le aveva assicurato che non appena fosse stato in grado l'avrebbe ripresa. E' stato un colpo totale per lei quando, un anno fa, il papà morì all'improvviso.



Il legame familiare è sacro e forte. Muskan sapeva di avere un fratello più giovane che stava con lo zio materno che abita con la sua famiglia a Siliguri e porta avanti un'attività ben avviata. Noi lo abbiamo contattato spiegandogli del desiderio di Muskan di stare con loro. Hanno accettato e sono venuti a prenderla. In verità l'abbiamo accompagnata noi al posto dove abita lo zio e in questo modo abbiamo potuto vedere la nuova casa per lei. Hanno una casa grande e ben tenuta. In parole povere sono una famiglia perbene e tranquilla. Le abbiamo dato un addio commosso ma lei è in contatto con noi

soprattutto con video chiamate e possiamo vedere che è contenta.

Non è facile staccarsi ma la vita ci insegna a lasciare che coloro che devono andare vadano e coloro che sono destinati a restare, restino.

Come ho accennato nell'ultima nostra lettera, la stagione ordinaria che seguiva il Natale, è stata interamente interrotta da diversi eventi.



Il primo è stato l'arrivo di Mariuccia. Lei è un'amica di vecchia data e benefattrice tramite assoc.SHANTI ONLUS. Viene regolarmente ogni anno (da almeno 20 anni) e trascorre con noi 1 mese o anche più. La sua cucina è senza pari, come il nostro consumo, senza pari. Noi apprezziamo la sua presenza fra noi ed il suo contributo alla crescita e sostegno di Flame of Hope.



Mentre stava con noi, lei ha girato qua e là a fare del bene, anche visitando il nostro villaggio dei bambini con bisogni speciali o stando a casa a cucinare. In questo campo è eccellente! Non c'è da stupirsi se siamo contenti che lei sia qui. Alla fine siamo diventati italiani quasi dimenticandoci che cosa è il riso. Ma non temete. Noi indiani, possiamo mai dimenticare il riso? Un pomeriggio Supryia mi si avvicinò in silenzio con un viso supplicante: "Amma, possiamo cucinare "paniko bath" che significa riso in bianco con acqua e sale.

Mentre Mariuccia era qui con noi c'è stato il suo compleanno e noi siamo



stati felici di festeggiarlo poiché lei è un vero e prezioso regalo. Oltre a cucinare e fare visite lei è per noi una compagna amorevole, stare con lei ti fa sentir bene. Noi tutti l'abbiamo provato ma ANJONA ci ha superati tutti. Lei era letteralmente incollata a Mariuccia.



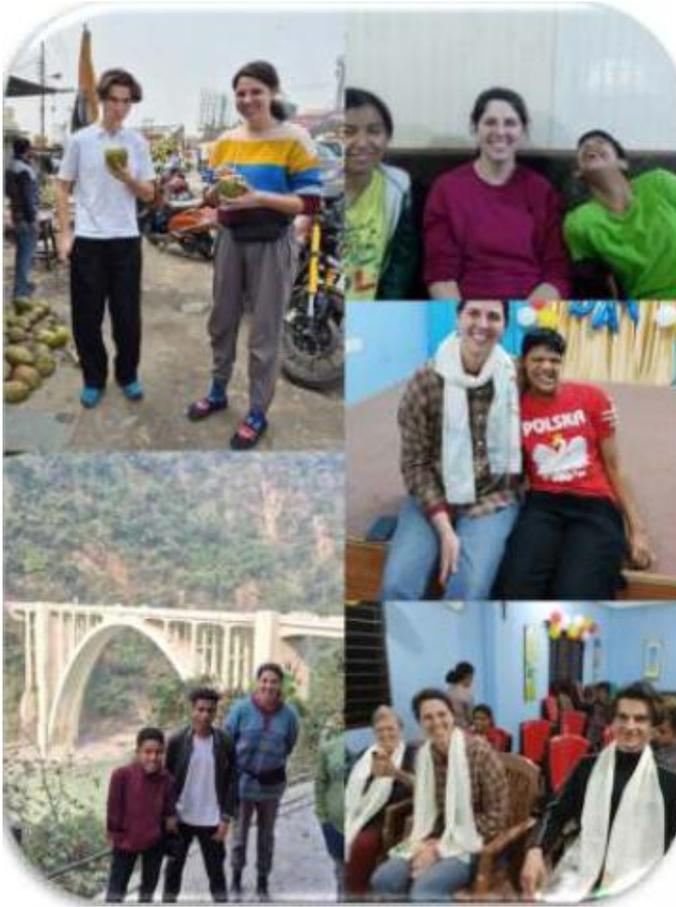
Le abbiamo dato un addio molto nostalgico con una canzone italiana TORNERO' originariamente cantata da I Santo California nel 1974. E' stato un addio nostalgico perché lei significa molto per noi.



All'inizio di febbraio abbiamo avuto un'altra coppia di ospiti a cui dare il benvenuto e loro erano PATRICIA e MARCEL. Questa volta Patricia era in missione speciale "ROWER"



Nella mia ultima visita in Polonia, lo scorso agosto, la mia amica Ela mi ha regalato una bicicletta per i nostri bambini. In India ho cercato in diversi posti ma



non erano in grado di procurarmi questo tipo di bicicletta che ha i freni a pedale. Tutte quelle che avevano erano con i freni a mano. Ma Anand non è capace di usare le sue mani in modo corretto cosicché ha bisogno di un tipo particolare di bici. Ela ne ha ordinata una costruita in Germania e l'ha presa. Ma per qualche motivo non ho potuto portarla con me al mio ritorno in India. Al mio arrivo Anand era profondamente deluso nel vedermi senza la bici. Ho usato le mie limitate capacità persuasive per assicurargli che eventualmente avrebbe avuto quella bicicletta. Per calmarlo ho messo nella sua mano un pezzo di salsiccia polacca e quello valeva molto più delle mie parole. Avere una bici proprio sua significa molto per lui perché lo rende capace di muoversi intorno ed essere libero da una sedia a rotelle o strisciare sulle sue ginocchia. Beh, abbiamo anche trovato un lavoro per trasportare gli altri. Ela, senza bisogno di chiederglielo, sapeva quanto fosse importante che questa bicicletta arrivasse a casa nostra e cercò i modi e i mezzi. Io sapevo che Patricia stava programmando di venire in India, così abbiamo fatto un patto. Io sono il mediatore mentre Ela e Patricia erano pienamente impegnate. Ad Ela è costata una fortuna consegnare la bici alla nostra porta. Ma la sua invenzione fu chiara: niente è troppo costoso per fare felice un bambino dai bisogni speciali. Ed in effetti ci riuscì a farlo molto felice. Sono molto grata ad Ela per la sua generosità e premura e a Patricia per la sua prontezza a prendere su se stessa il fardello. Lei ha potuto assistere alla gioia di Anand che guidava selvaggiamente e indisciplinatamente, cosa che faccio anch'io mentre guido la macchina. Dopo una settimana ero sul punto di rispedire in Polonia la bici ma Patricia non sarebbe stata d'accordo. Lei potrebbe scrivere un libro sulla sua negoziazione con le autorità aeroportuali per portare il pacco sull'aereo ed io capisco la sua agitazione a caricare nuovamente la bicicletta come bagaglio in aereo. Certamente il Signore li benedirà per il loro coinvolgimento disinteressato. Un grazie speciale anche a mio nipote Kuba impegnato nel fare e rifare l'imballaggio della bici finché le misure furono corrette e che ha aiutato a portarla all'aeroporto. Patricia è stata solo pochi giorni poi è stata richiamata indietro per alcune urgenze di lavoro. Ma questa volta la sua missione è stata soprattutto la BICICLETTA, missione compiuta ed i pochi giorni che è stata con noi li ha passati a tradurre in polacco le ultime tre newsletters.

L'altra persona con Patricia era MARCEL . Per lui è stata la sua prima visita a noi e quindi speriamo sia solo l'inizio della nostra amicizia. Il giorno dopo il suo arrivo gli è stato affidato un lavoro : tagliare tutti i rami degli alberi di cocco che noi usiamo per il tetto delle nostre capanne in bambù ed ha anche verniciato la



gabbia per i conigli. Solo dopo gli è stata concessa una gita. Le nostre due guide turistiche AKASH e SURAB l'hanno portato al safari del Bengala (naturalmente) e al Ponte Coronation. Io li ho accompagnati a bere un cocco rinfrescante. Siamo stati contenti con lui e, per quanto possiamo giudicare, lui si è trovato bene con noi, sempre trovando il modo di essere impegnato, sia in cucina che giocando con i bambini dopo le ore di scuola. Non c'è da stupirsi se tanti occhi erano bagnati mentre lui saliva in macchina per andare all'aeroporto.



Abbiamo avuto un piccolo contrattempo con la nostra fattoria. In una settimana sono morte tutte le nostre galline ed il pollaio



è rimasto vuoto. Prima ho messo la carne in freezer (noi non dovremmo sprecare) per darla ai nostri cani . Il giorno seguente il nostro cagnolino è morto mentre il cane grande si è ammalato. La prima cosa che ho fatto è stata andare al freezer e buttare via tutta la carne.

Comunque il nostro orto è la nostra grande consolazione . Abbiamo raccolto dei bellissimi broccoli, carote e altre verdure con le foglie.

Per consolarci abbiamo preso 4 conigli.



Ma la nostra vera consolazione è quando rendiamo la vita degli altri più sostenibile e confortevole. Siamo stati in grado, con il vostro aiuto, di costruire una casa per

Indrani, una ragazza cieca che viveva con sua madre e altri fratelli in condizioni molto disperate. Durante la stagione delle piogge ho visto con i miei occhi l'acqua correre attraverso la loro capanna.



Mariuccia ha consegnato ad Indrani le chiavi della nuova casa.



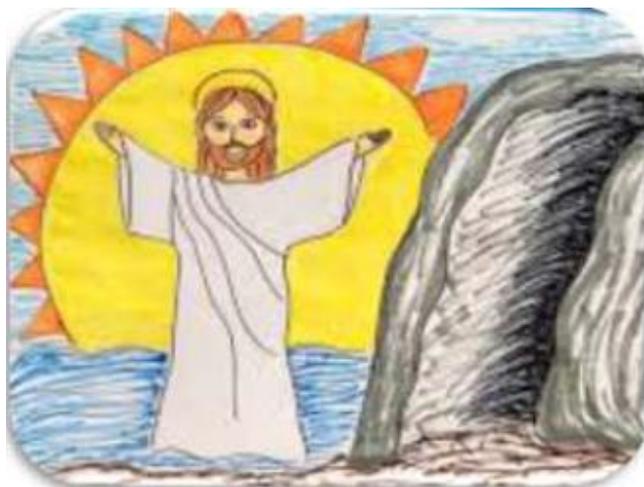


Abbiamo avuto un altro incontro con bambini con bisogni speciali, arrivati dai villaggi vicini. Insieme ai nostri hanno fatto una gara di disegno.

E... la ciliegia sulla torta! Con gli ultimi risultati delle indagini mediche, Sneha è stata dichiarata guarita ed ha finito le cure ed è stata accolta nella vita normale (Prima era stata separata dagli altri sola in una stanza).



Abbiamo avuto un periodo gioioso con i nostri ospiti e, verso la fine, noi semplicemente avevamo bisogno di un periodo di "fame" quindi la Quaresima è per noi una Divina Provvidenza.



BUONA PASQUA da tutti noi.